



Escursione del: 17/11/2024	Pantani di Accumoli - Monte Utero <i>Da forca Canapine</i>			
Accompagnatori: Luca Pieroni Tel.: 338 8004121 Michele Starnari Tel. : 348 1462264 Francesco Angelucci	Dislivello:	600m c.ca e 12 KM	Difficoltà:	E
	Durata:	5-6h con soste (12 Km)	Mezzi di trasporto:	Auto proprie
	Attrezzatura:	Sono necessari scarponi da trekking che fascino la caviglia, zaino, abbigliamento idoneo alla stagione. Si consiglia: bastoncini da trekking, cappello, occhiali da sole. Acqua per le proprie necessità. (Eventuali ricambi in auto).		
	Allenamento:	Condizioni fisiche medie - Allenamento adeguato al tipo di percorso sopra descritto di difficoltà E.		
	Ritrovo:	Ritrovo Jesi - parcheggio davanti Cooperlat partenza ore 7:00. Ritrovo nel parcheggio presso forca Canapine" ore 9:30.		
Altri Dettagli:	PRANZO AL SACCO. In caso di avverse condizioni meteo l'escursione può essere annullata o il tracciato modificato.			
Svolgimento Escursione	Parcheggiate le auto nel punto di ritrovo presso curva incrocio forca canapine, dove inizia il camino . Ci troviamo su altipiano di circa 1600 mt , tra le marche, l'umbria ed il lazio. Si possono ammirare i sibillini da una parte e dall'altra i monti della laga. Percorreremo un piano carsico in direzione sud passando per Monte dei Signori e Monte Utero. Siamo su un terreno carsico con laghetti di origine glaciale, immerso in un ambiente dove diverse specie di animali vi si abbeverano. Si procede con un continuo sali scendi di breve dislivello senza particolari difficoltà e se la visuale lo permetterà il panorama sarà stupendo.			
Avviso	<i>L'escursione è riservata ai soci CAI (in regola con l'iscrizione). Coloro non iscritti che volessero partecipare alla escursione in programma dovranno attivare la polizza assicurativa personale, e l'eventuale assicurazione Soccorso Alpino altrimenti non sarà consentito loro di aggregarsi al gruppo. L'iscrizione è da inviarsi entro le ore 21 di venerdì 15 novembre tramite SMS o WhatsApp al n° 348 1462264.</i>			
	<i>I partecipanti devono avere la piena consapevolezza che la pratica dell'escursionismo in tutte le sue forme, comporta dei rischi, con conseguente accettazione degli stessi. Gli accompagnatori adottano misure di prudenza e prevenzione derivanti dalla normale esperienza per contenere tali rischi che non sono però completamente azzerabili e avranno facoltà di rifiutare i partecipanti non adeguatamente attrezzati o non ritenuti idonei ad affrontare il percorso.</i>			

